



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA’ SPETTANTI AGLI ORGANISMI INTERMEDI IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEP DI CUI AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO SUL FONDO EUROPEO PER LA PESCA N. 1198/2006 DEL 27 LUGLIO 2006 - CIG 4340709262**

## ***CAPITOLATO TECNICO***

### SOMMARIO

<b>1. Premessa</b>	
.....	<b>2</b>
<b>1.1 Organismi Intermedi</b>	
.....	<b>3</b>
<b>2. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative</b>	
.....	<b>6</b>
<b>3. Attività Oggetto della gara</b>	
.....	<b>7</b>



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

## **1. Premessa**

La Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura è l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Pesca, approvato dalla Commissione europea il 19 dicembre 2007, con decisione C(2007) 6792, per il Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007/2013 previsto e disciplinato dal Regolamento del Consiglio n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

Il FEP è lo strumento finanziario comunitario che contribuisce alla promozione dello sviluppo sostenibile nel settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne. L'obiettivo generale del FEP può essere rappresentato dal sostegno e dalla diversificazione del settore, sempre più minacciato sia dal calo delle risorse ittiche che dai costi elevati del carburante.

Il Programma Operativo FEP declina tale obiettivo generale nei seguenti tre obiettivi globali:

- il miglioramento del livello di conservazione delle risorse e dell'ambiente, in particolare attraverso il contenimento dello sforzo di pesca;
- la riduzione del relativo impatto socio-economico;
- il rafforzamento della competitività del settore.

L'art. 58 del Reg.(CE) n° 1198/2006, relativo alla Designazione delle autorità, stabilisce che ciascun Stato membro, per garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma ed il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, deve designare le seguenti Autorità:

- Autorità di Gestione
- Autorità di Certificazione
- Autorità di Audit

Come specificato nel Programma Operativo, l'attuazione del FEP in Italia vede la partecipazione nella gestione delle operazioni cofinanziate di Organismi Intermedi, intendendosi per questi ultimi quelli formalmente delegati dall'Autorità di Gestione (AdG) allo svolgimento di compiti previsti dall'art. 59 Reg. (CE) n. 1198/2006 e firmatari, ai sensi dell'art. 38 del Reg. (CE) 498/2007, di apposite convenzioni aventi ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa. In considerazione di tale organizzazione, l'Autorità di Gestione è responsabile del coordinamento degli Organismi Intermedi, nonché dell'efficacia e della regolarità dell'attuazione del



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

programma nel suo insieme ed, in tal senso, indica, le procedure comuni cui tutti i soggetti devono attenersi, al fine di armonizzare modalità e criteri di gestione e rendicontazione del FEP.

Al fine di garantire la *compliance* del sistema, l'AdG ha adottato in data 5 maggio 2010 un apposito Manuale della procedura per il monitoraggio degli Organismi Intermedi che contiene la descrizione dell'ambito d'intervento, dei processi e delle modalità operative attraverso i quali vengono svolte le attività di controllo delle funzioni affidate agli OI e di presidio della delega conferita.

## **1.1 Organismi Intermedi**

L'Organismo Intermedio formalmente delegato allo svolgimento delle attività previste nella convenzione stipulata con l'Autorità di Gestione, opera sulla base delle disposizioni contenute nella normativa Comunitaria, nazionale nonché sulla base di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di gestione.

Gli Organismi Intermedi rispondono finanziariamente solo in caso di inadempienza alle prescrizioni delle convenzioni.

L'Organismo Intermedio è sottoposto a controlli di II livello, effettuati anche a campione dall'Autorità delegante, finalizzati alla verifica del corretto svolgimento di tutte le operazioni delegate.

Nell'Accordo Multiregionale sancito con intesa nella Conferenza Stato Regioni del 18 settembre 2008 sono state indicate le misure del Programma delegate agli Organismi intermedi, in particolare:

- Ammodernamenti
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio economiche
- Acquacoltura
- Acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Fauna e flora acquatica
- Porti da pesca
- Modifica dei pescherecci
- Sviluppo sostenibile zone di pesca
- Sviluppo mercati e campagne consumatori
- Progetti pilota



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

– Assistenza tecnica

Successivamente sono state sottoscritte dalle Regioni, ad esclusione della Valle d'Aosta, e della Provincia Autonoma di Trento, apposite convenzioni riportanti le modalità, i criteri e le responsabilità connesse all'attuazione della delega. In particolare le convenzioni, all'art. 3, recitano: "L'Organismo Intermedio (O.I.), avvalendosi anche di altri Enti o Organismi pubblici, con riferimento alle misure gestite direttamente in forza dell'Accordo Multiregionale, esercita le funzioni di cui all'art. 59 del Reg. (CE) n. 1198/2006, di seguito indicate:

- 1) in conformità alle procedure della Autorità di Gestione e con il pieno utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), definisce, per le misure di competenza, i criteri e le modalità attuative, i requisiti per l'ammissione al cofinanziamento, nonché le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate e al monitoraggio finanziario;
- 2) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima di autorizzare il pagamento agli aventi diritto, l'O.I. mediante il pieno utilizzo del SIGC:
  - a. verifica che le spese dichiarate dai beneficiari siano reali;
  - b. verifica che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione;
  - c. riceve, archivia e conserva le domande di pagamento e verifica la regolarità amministrativa;
  - d. controlla la conformità delle spese alla normativa comunitaria e nazionale;
  - e. verifica il rispetto dei sopra citati requisiti di ammissione al cofinanziamento;
  - f. esegue i controlli amministrativi previsti dalla normativa comunitaria in materia, sulla totalità delle operazioni, secondo specifiche definite di comune accordo tra l'Autorità di Gestione (AdG) e l'O.I.;
  - g. esegue l'estrazione del campione di controlli in loco sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione previste dal manuale dell'AdG, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel bando redatto dall'O.I.;
  - h. redige apposita documentazione relativa a ciascuna verifica in loco, indicante il lavoro svolto, la data e i risultati della verifica nonché i provvedimenti presi in connessione con le irregolarità riscontrate;
  - i. segnala all'AdG eventuali problematiche connesse all'attuazione del programma proponendo le possibili soluzioni da sottoporre se del caso alla Cabina di Regia;
  - j. effettua la risoluzione delle eventuali criticità risultanti dai controlli in loco;
  - k. risolve congiuntamente con l'AdG le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti dall'AdG nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

- l. garantisce l'immissione, nell'ambito delle funzionalità del Sistema integrato di gestione e controllo, di tutti i dati e della documentazione relativa a ciascuna operazione cofinanziata per assicurarne la gestione finanziaria, la sorveglianza, la verifica, gli audit e la valutazione;
- m. gestisce la contabilità dei progetti mediante le risorse di Information Technology, messe a disposizione dall'AdG nell'ambito delle funzionalità del Sistema integrato di gestione e controllo;
- n. garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 51 del Reg. (CE) n. 1198/2006 ed, in particolare, provvede affinché i beneficiari vengano informati circa le condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione ammessa a cofinanziamento, il piano di finanziamento, il termine per l'esecuzione nonché i dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati per accedere al cofinanziamento;
- o. gestisce gli eventuali contenziosi concernenti le operazioni;
- p. fornisce i documenti, le relazioni e i dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione e dell'AdG;
- q. assicura l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit corrispondenti al programma operativo da tenere a disposizione della Commissione e della Corte dei Conti europea in conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria in materia di conservazione degli atti;
- r. assicura, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1198/2006, attraverso la separazione delle funzioni ivi prescritta;
- s. assicura, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 39, comma 5, del regolamento (CE) n. 498/2007, attraverso la separazione delle funzioni, curando che l'attività di istruttoria finale propedeutica al pagamento sia effettuata da soggetti diversi da quelli appartenenti alla gestione;
- t. trasmette all'AdG tutti i documenti eventualmente richiesti atti a consentire un controllo qualitativo dell'attuazione del programma operativo;
- u. trasmette al referente regionale dell'Autorità di certificazione, in quanto Organismo intermedio delegato alla Certificazione, e all'Autorità di audit tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese erogate.

Fermo restando che l'AdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

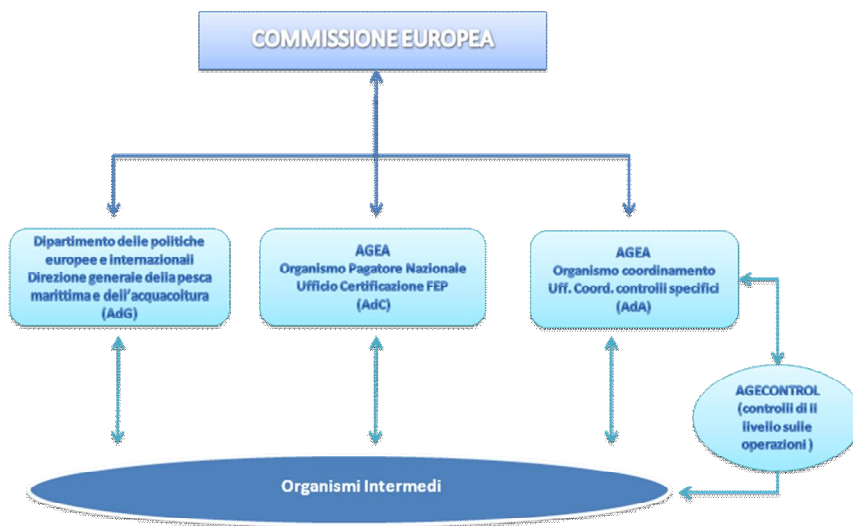
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

Commissione Europea per l'attuazione dell'intero programma, tuttavia le convenzioni sanciscono espressamente la responsabilità giuridica e finanziaria dell'O.I. nei confronti dell'AdG per l'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

Le funzioni descritte sono svolte secondo le modalità e tempistica indicate nel "manuale delle procedure e dei controlli" dell'O.I, redatto conformemente al manuale dell'AdG anteriormente alla presentazione della prima dichiarazione di spesa.

L'O.I eroga gli aiuti/i contributi agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'organismo individuato per effettuare i pagamenti."

Lo schema seguente esplicita le relazioni fra la Commissione Europea, le tre Autorità del Programma e gli Organismi intermedi.



## 2. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

- D.Lgs n. 163/2006 e ss.ii.mm.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

- Reg. (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Programma Operativo FEP revisionato, approvato con Decisione (CE) C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione approvato con decreto n. 13 del 21 aprile 2010;
- Manuale della procedura per il monitoraggio degli Organismi Intermedi del 5 maggio 2010;
- Linee guida inerenti le spese ammissibili per la misura assistenza tecnica del 31 marzo 2011;
- Determina a contrarre del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 166 del 31 maggio 2012.

### **3. Oggetto della gara**

Le misure delegate dall'AdG agli Organismi Intermedi sono gestite attraverso il Sistema Integrato di Gestione e Controllo. In considerazione dell'articolazione, dell'ampiezza e della complessità delle attività di coordinamento degli Organismi Intermedi, nonché in considerazione della responsabilità della Scrivente nei confronti della Commissione europea per l'attuazione dell'intero programma e, dunque, per la necessità di garantire una corretta ed efficace attuazione delle attività spettanti agli Organismi Intermedi, sussiste la necessità di costituire un'apposita Unità di supporto che assista l'Amministrazione nella gestione del programma con riferimento alle attività di controllo e monitoraggio dei compiti spettanti agli Organismi Intermedi. In particolare, si chiede all'aggiudicatario di predisporre un'adeguata struttura che consenta la realizzazione di un efficiente sistema di coordinamento e monitoraggio dei rapporti tra l'AdG e gli O.I.

Il gruppo, costituito da almeno 6 unità oltre il coordinatore, deve garantire il costante e continuo svolgimento delle seguenti attività:

**Supporto ed Assistenza ai Tutor/coordinatori individuati dall'Autorità di Gestione nell'attuazione delle misure delegate, di competenza degli Organismi Intermedi.**

L'Amministrazione ha provveduto all'individuazione di 5 tutor, uno per ciascun asse prioritario previsto dal regolamento FEP, cui è assegnata la funzione propositiva, di stimolo, coordinamento, vigilanza e valorizzazione delle attività in atto a livello locale nonché il monitoraggio dell'attuazione.

In particolare, si chiede all'aggiudicatario di supportare i tutor nello svolgimento delle proprie competenze che, per ciascuno degli assi cui sono preposti, sono:



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

- a. predisporre le possibili soluzioni ai quesiti presentati dalle Regioni in relazione alle problematiche connesse all'attuazione del programma e valutarne la necessità di sottoporle alla Cabina di Regia.
- b. esaminare i documenti, le relazioni e i dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione e dell'AdG.
- c. raccolta, gestione, aggiornamento, ed elaborazione dei dati di monitoraggio procedurale e fisico inerenti le operazioni delegate per adempiere agli obblighi previsti dalla Commissione europea.
- d. esame dei bandi predisposti dagli O.I. al fine di verificarne la rispondenza agli schemi di bandi adottati dalla Cabina di Regia, nonché, per le operazioni a titolarità, alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi.
- e. risoluzione congiunta con gli O.I. delle criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti dall'AdG nell'ambito del Sistema di gestione e controllo.
- f. divulgazione delle buone prassi presso gli Organismi intermedi.

Ogni membro dell'Unità dovrà essere disponibile ad effettuare missioni presso le Regioni interessate secondo un piano presenze concordato con tali Amministrazioni ed approvato dalla Scrivente, nel rispetto dei massimali delle voci di costo indicati nel disciplinare di gara.

## **Supporto al servizio Manuali**

Supporto nell'attività dell'AdG di esaminare e valutare gli aggiornamenti dei Manuali predisposti dagli O.I. al fine di consentire all'AdG di procedere alla validazione dei manuali stessi.

## **Supporto al Servizio Irregolarità**

Supporto all'AdG nell'attività di raccolta, aggiornamento ed elaborazione dei dati inerenti le irregolarità riscontrate dalle Regioni in qualità di Organismi intermedi al fine di consentire all'AdG di adempiere agli obblighi comunitari.

Roma, 15 giugno 2012

F.to Francesco Saverio Abate  
Direttore Generale